



COMUNE DI OLGiate OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AFFARI GENERALI

SERVIZIO: PERSONALE

DETERMINAZIONE N. 447 DEL 21-03-2023

OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO", COMPONENTE 1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA, INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE AVVISO 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) ALLA DITTA MAGGIOLI SPA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

CUP B51F22002940006
CIG 97118876AF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO il richiamo ai seguenti atti:

- Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al Decreto legislativo 07.03. 2005, n. 82 e ss.mm.ii;
- Decreto legislativo n.179/2016, in attuazione della Legge n.124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il citato CAD;
- Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 01.10. 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 Decreto legislativo 07.03.2005, n. 82";

DATO ATTO che, per dare attuazione alle norme sopra citate, e' stato costituito con GC n. 45 del 7.4.2022 l'ufficio per la transizione digitale di questo ente (UTD) in coerenza con l'art. 17 del CAD ed e' stato individuato il Responsabile per la transizione digitale nella figura del Responsabile di posizione organizzativa del settore Affari Generali;

PREMESSO altresì che:

- L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), al seguito del quale e' stato redatto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato dall'Italia nel mese di Aprile 2021;
- il PNRR si articola in 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni

CONSIDERATO che sia il Codice dell'Amministrazione digitale che il PNRR pongono al centro degli obiettivi delle pubbliche amministrazioni quello della digitalizzazione, intesa come un insieme di regole e strumenti operativi volti, da un lato, all'aggiornamento della PA alle continue evoluzioni tecnologiche e dall'altro ad attuare la diffusione della cultura digitale dei cittadini e di ogni ambito sociale, anche

perche', come si legge nello stesso PNRR, la rivoluzione digitale rappresenta un'enorme occasione per aumentare la produttività, l'innovazione e l'occupazione, garantire un accesso più ampio all'istruzione e alla cultura e colmare i divari territoriali;

ACCERTATO che la principale direttiva e uno degli obiettivi dell'UTD, individuati nell'ambito della digitalizzazione, con la citata GC n. 45/2022, riguarda la partecipazione dell'ente ai bandi del PNRR in tale settore;

VISTA in particolare la Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;

DATO ATTO CHE nella Missione 1: "digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", e' compresa la Componente 1: "digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" con i seguenti obiettivi:

- digitalizzare la pubblica amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali
- Supportare la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, creando un'infrastruttura nazionale e supportando le amministrazioni nel percorso di trasformazione
- Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni
- Digitalizzare le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) chiave e i processi interni più critici delle amministrazioni
- Offrire servizi digitali allo stato dell'arte per i cittadini (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti)
- Rafforzare il perimetro di sicurezza informatica del paese
- Rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini
- Innovare l'impianto normativo per velocizzare gli appalti ICT e incentivare l'interoperabilità da parte delle amministrazioni

CONSIDERATO che il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha pubblicato, nell'ambito della Missione 1 "digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimento 1.4 "servizi digitali e cittadinanza digitale", il seguente avviso, valevole per la Amministrazioni Comunali:

1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

avente come OBIETTIVI i seguenti: Sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che le PA utilizzeranno per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

ACCERTATO che l'ente:

-ha presentato domanda di adesione al suddetto avviso in data: 30.09.2022

-la domanda e' stata accettata con decreto: n. 131 1/2022 PNRR

-e' stato previsto un finanziamento pari a Euro 32.589,00

PRESO ATTO che la prossima scadenza e' la data del 3.4.2023, entro la quale contrattualizzare il fornitore del servizio;

VISTO che nella domanda presentata per l'adesione all'avviso in oggetto sono stati scelti i seguenti due servizi, da attivare sulla PND:

1) Notifiche Violazioni al Codice della Strada
2) Notifiche riscossione Tributi (con pagamento)

ACCERTATO che entrambi i servizi sono gestiti nel nostro ente tramite software gestionali di Maggioli SpA;

RITENUTO che la soluzione ottimale possa essere quella di valutare un affidamento allo stesso gestore dei software in uso negli uffici coinvolti dalla PND (ufficio Polizia Locale e ufficio Tributi);

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come derogato dall'art. 1, comma 2 lettera a) del DL 76/2020 come convertito in legge n. 120 del 2020, che nel disciplinare i contratti sottosoglia, consente l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture senza previa consultazione di due o più operatori economici, nel rispetto dei principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza";

VISTO l'art. 1, comma 130 della legge 145/2018 s.m.i. che obbliga le pubbliche amministrazioni a ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione, o ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario

ACCERTATO che l'entità dell'affidamento è tale da consentire un affidamento diretto tramite piattaforma telematica;

VISTO che la società Maggioli SpA ha fatto pervenire all'ente un documento esplicativo della propria proposta tecnica denominata "Collettore Service Notification Hub" per la gestione della PND nell'ambito della misura 1.4.5 del PNRR, contenente le modalità, i servizi e il processo di integrazione alla PND e ritenuta ottimale per l'ente, sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista economico (Euro 14.300,00 oltre IVA, comprensivo del servizio di assistenza per 3 anni); per le successive annualità è previsto un canone pari a euro 250,00;

VERIFICATO che la società Maggioli SpA è presente sul MEPA con il servizio sopra citato e che è possibile quindi procedere all'ordine direttamente sulla suddetta piattaforma telematica;

PRECISATO, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 c. 2 del codice dei contratti, che:

a) il fine che si intende perseguire con il presente contratto è sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che questo ente utilizzerà per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

b) l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento della realizzazione dell'integrazione alla PND nell'ambito dell'adesione di questo ente all'avviso del PNRR 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

d) Il valore dell'affidamento ammonta a Euro 14.300,00 oltre IVA, comprensivo del servizio di assistenza per 3 anni); per le successive annualità e' previsto un canone pari a euro 250,00;

STABILITO che il fornitore, con l'accettazione dell'ordine da parte dell'ente si impegna a rispettare le seguenti **CLAUSOLE DI COMPLEMENTO**, rispetto a quanto contenuto nell'offerta:

1. Eventuali ulteriori moduli contrattuali formulati dall'operatore economico (di seguito indicato anche "fornitore") e fatti sottoscrivere all'ente, non devono essere incompatibili con le presenti clausole di complemento, che in ogni caso prevalgono su quelle dei moduli contrattuali del fornitore.
2. Ai sensi di legge, è necessaria da parte del fornitore l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81/2015 (art. 50 d. lgs. N. 50/2016
3. In relazione alla circostanza che le somme saranno accreditate al Comune soltanto al buon esito della produzione della documentazione certificativa, il Comune non dispone la presentazione di polizze fideiussorie, in relazione alla verificata affidabilità del fornitore, ma potrà essere emessa fattura soltanto a obiettivo raggiunto, comprovato dall'esito dell'inoltro della consuntivazione tramite la piattaforma e riscontro positivo da parte del soggetto finanziatore.
4. Il fornitore dovrà adempiere alla fornitura di quanto indicato in offerta nei tempi e modi congrui con la tempistica richiesta dall'ente finanziatore.
5. Il fornitore dovrà, senza ulteriori oneri per l'ente, obbligatoriamente riportare nell'ambito delle implementazioni informatiche effettuate (siti web, servizi al cittadino, software con interfacce visibili all'esterno), un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGeneratioEU", e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
6. Il fornitore dovrà elaborare la bozza di relazioni, atti vari e attestazioni, inerenti il raggiungimento degli obiettivi del progetto, per il caricamento da parte dell'ente sulle piattaforme dell'ente finanziatore.
7. Il fornitore è tenuto ad interfacciarsi costantemente con i singoli servizi e uffici comunali competenti per le materie interessate dalla informatizzazione per attuare l'avanzamento della fornitura , per la pianificazione operativa e la sinergia tecnica con sistemi di rete, server, software, impiantistica.
8. Le implementazioni oggetto della fornitura e del finanziamento devono essere mantenute per almeno 5 (anni) dalla riscossione del contributo dall'ente finanziatore. La contrattualizzazione oggetto del presente affidamento ha validità tre anni e il successivo periodo sarà oggetto di contratti successivi, fermo restando il mantenimento delle implementazioni per l'attività di controllo degli organi preposti (Dipartimento, unità di audit, Commissione europea, altri soggetti).
9. I programmi devono essere redatti con formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;

10. Il fornitore garantisce i livelli obbligatori di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali,
11. Ai sensi dell'art. 13 bis, comma 1 del CAD, introdotto dal D.L. n. 76 del 2020, la progettazione e realizzazione dei servizi digitali avviene in coerenza con gli obiettivi dell'agenda digitale italiana ed europea e nel rispetto del codice di condotta tecnologica adottato dal Capo dipartimento della struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri competente per la trasformazione digitale
12. Il fornitore deve rispettare e attestare producendo la relativa dichiarazione, il rispetto del principio del DNSH (*Do No Significant Harm DNSH*, che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente);
13. L'operatore economico incaricato dovrà attenersi, anche tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento adottato dal Comune di Olgiate Olona e pubblicato sul sito web alla sezione "Amministrazione trasparente";
14. L'operatore economico incaricato assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto di quanto previsto dalla L. 136-2016 e s.m.i;
15. Ai sensi delle misure obbligatorie di prevenzione e contrasto alla corruzione previste dal Piano anticorruzione adottato dal Comune di Olgiate Olona l'operatore economico incaricato dovrà dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.
16. Il fornitore dichiara di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del codice dei contratti pubblici.

RITENUTO di poter procedere al riguardo;

DATO ATTO che a norma dell'art. 8 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Adele Dell'Acqua, incaricata di Posizione Organizzativa relativamente al settore Affari Generali con decreto sindacale in data 1.7.2020, alla quale potranno essere richiesti chiarimenti;

RICHIAMATE

- la deliberazione CC n. 45 del 20.12.2022 con la quale e' stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025
-la deliberazione GC 166 del 22.12.2022 con la quale e' stato approvato il Piano Esecutivo di gestione anni 2023-2025, e sono state affidate al suddetto responsabile le risorse relative alla gestione del settore Affari Generali:

VERIFICATO che il presente atto non coinvolge interesse propri, ovvero parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequenza abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui la stessa

o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito;

DATO ATTO di non aver concluso, nel biennio precedente, contratto a titolo privato o ricevuto utilità dai beneficiari del presente atto,

RITENUTO di poter procedere al riguardo;

DETERMINA

1) di affidare a Maggioli SpA, per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'attivazione della piattaforma denominata "Collettore Service Notification Hub" per la gestione della PND nell'ambito della misura **1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali del PNRR**, contenente le modalità, i servizi e il processo di integrazione alla PND, alle condizioni descritte nella proposta tecnica che si allega alla presente, per i seguenti due servizi:

- 1) Notifiche Violazioni al Codice della Strada**
- 2) Notifiche riscossione Tributi (con pagamento)**

2) di procedere all'inserimento dell'ordine del suddetto servizio tramite la piattaforma telematica MEPA

3) di dare atto che:

a) il fine che si intende perseguire con il presente contratto è sviluppare e implementare la Piattaforma notifiche digitali degli atti pubblici, l'infrastruttura che questo ente utilizzerà per la notificazione di atti amministrativi a valore legale verso persone fisiche e giuridiche, contribuendo ad una riduzione di costi e tempo per cittadini ed enti.

b) l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento della realizzazione dell'integrazione alla PND nell'ambito dell'adesione di questo ente all'avviso del PNRR 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali

c) la modalità di scelta del contraente è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

d) Il valore dell'affidamento ammonta a Euro 14.300,00 oltre IVA, comprensivo del servizio di assistenza per 3 anni); per le successive annualità e' previsto un canone pari a euro 250,00;

4) di stabilire che il fornitore, con l'accettazione dell'ordine da parte dell'ente, si impegna a rispettare le seguenti **CLAUSOLE DI COMPLEMENTO**, rispetto a quanto contenuto nell'offerta:

1. Eventuali ulteriori moduli contrattuali formulati dall'operatore economico (di seguito indicato anche "fornitore") e fatti sottoscrivere all'ente, non devono essere incompatibili con le presenti clausole di complemento, che in ogni caso prevalgono su quelle dei moduli contrattuali del fornitore.
2. Ai sensi di legge, è necessaria da parte del fornitore l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81/2015 (art. 50 d. lgs. N. 50/2016)
3. In relazione alla circostanza che le somme saranno accreditate al Comune soltanto al buon esito della produzione della documentazione certificativa, il Comune non dispone la presentazione di polizze fideiussorie, in relazione alla verificata affidabilità del fornitore, ma potrà essere emessa fattura soltanto a obiettivo raggiunto, comprovato dall'esito dell'inoltro della consuntivazione tramite la piattaforma e riscontro positivo da parte del soggetto finanziatore.
4. Il fornitore dovrà adempiere alla fornitura di quanto indicato in offerta nei tempi e modi congrui con la tempistica richiesta dall'ente finanziatore.

5. Il fornitore dovrà, senza ulteriori oneri per l'ente, obbligatoriamente riportare nell'ambito delle implementazioni informatiche effettuate (siti web, servizi al cittadino, software con interfacce visibili all'esterno), un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – NextGeneratioEU", e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
6. Il fornitore dovrà elaborare la bozza di relazioni, atti vari e attestazioni, inerenti il raggiungimento degli obiettivi del progetto, per il caricamento da parte dell'ente sulle piattaforme dell'ente finanziatore.
7. Il fornitore è tenuto ad interfacciarsi costantemente con i singoli servizi e uffici comunali competenti per le materie interessate dalla informatizzazione per attuare l'avanzamento della fornitura , per la pianificazione operativa e la sinergia tecnica con sistemi di rete, server, software, impiantistica.
8. Le implementazioni oggetto della fornitura e del finanziamento devono essere mantenute per almeno 5 (anni) dalla riscossione del contributo dall'ente finanziatore. La contrattualizzazione oggetto del presente affidamento ha validita' tre anni e il successivo periodo sara' oggetto di contratti successivi, fermo restando il mantenimento delle implementazioni per l'attività di controllo degli organi preposti (Dipartimento, unità di audit, Commissione europea, altri soggetti).
9. I programmi devono essere redatti con formati di dati e di interfacce di tipo aperto nonché di standard in grado di assicurare l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informatici della pubblica amministrazione;
10. Il fornitore garantisce i livelli obbligatori di sicurezza, conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali,
11. Ai sensi dell'art. 13 bis, comma 1 del CAD, introdotto dal D.L. n. 76 del 2020, la progettazione e realizzazione dei servizi digitali avviene in coerenza con gli obiettivi dell'agenda digitale italiana ed europea e nel rispetto del codice di condotta tecnologica adottato dal Capo dipartimento della struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri competente per la trasformazione digitale
12. Il fornitore deve rispettare e attestare producendo la relativa dichiarazione, il rispetto del principio del DNSH (*Do No Significant Harm (DNSH)*), che prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino nessun danno significativo all'ambiente);
13. L'operatore economico incaricato dovrà attenersi, anche tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento adottato da Comune di Olgiate Olona e pubblicato sul sito web alla sezione "Amministrazione trasparente";
14. L'operatore economico incaricato assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari nel rispetto di quanto previsto dalla L. 136-2016 e s.m.i;
15. Ai sensi delle misure obbligatorie di prevenzione e contrasto alla corruzione previste dal Piano anticorruzione adottato dal Comune di Olgiate Olona l'operatore economico incaricato dovrà dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.
16. Il fornitore dichiara di non trovarsi in conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del codice dei contratti pubblici.

5)di dare atto che idoneo impegno di spesa verrà assunto successivamente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DELL'ACQUA ADELE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate